

# La mostra di Cin Per Tra materia e segno

## Morbegno

L'artista trentanovenne valtellinese di origine espone alla sala capitolare fino a a domani

Ultimi giorni per visitare "Favole Notturme, Art exhibition", la mostra personale di Cin Per allestita nella suggestiva sala capitolare del complesso conventuale di Sant'Antonio a Morbegno: l'esposizione resterà aperta fino a domani dalle 10 alle 21,30, offrendo ancora per poco l'occasione di immergersi in un percorso artistico intenso e fuori dagli schemi, promosso dall'associazione EValtellina cultura e territorio.

Classe 1987, valtellinese di origine con formazione artistica e grafica, Cin Per ha lasciato presto l'Italia per sviluppare la propria ricerca in contesti internazionali, mantenendo al centro del suo lavoro un'indagine lucida sui contrasti e sulle fratture dell'esperienza umana. Le sue opere evitano soluzioni facili e met-

tono in scena tensioni irrisolte, interrogando la difficoltà di accettare l'imperfezione e l'impossibilità di ricomporre completamente ciò che si spezza. La pratica si muove tra stampa e incisione, con una particolare attenzione al monotipo: le matrici, spesso di impronta pittorica, vengono frammentate e ricomposte in



Cin Per, artista valtellinese

strutture che ricordano mosaici contemporanei, dando vita a immagini stratificate, dinamiche e mai definitive. Ne nasce un linguaggio visivo sospeso tra materia e segno, in cui ogni frammento conserva tracce di un equilibrio precario

e in continua trasformazione, restituendo allo spettatore una percezione sempre mobile dell'opera. "Favole Notturme" si presenta così come un «percorso non lineare, ma immersivo, capace di coinvolgere lo sguardo e la riflessione, dove la fragilità del contatto e i limiti della comprensione diventano elementi centrali, lasciando al visitatore uno spazio aperto di interpretazione e di esperienza personale». S. Ghe.